

Nota Informativa

Bando concessione di incentivi per la mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché per l'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata interessate dagli eventi calamitosi verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018.

La presente nota informativa assolve all'obbligo di comunicazione previsto:

- dagli artt. 7 e 8 della L. 241/1990;
- dagli artt. 13 e 14, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- dal regolamento UE 2016/679 artt. 13 e 15 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Oggetto del procedimento

Concessione di incentivi per la mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché per l'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata interessate dagli eventi calamitosi verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018.

Ufficio competente in cui si può prendere visione degli atti o trarne copia (diritto di accesso) e titolare del trattamento dei dati.

E' il Comune di Venzone, Ufficio Manutenzioni e Patrimonio, per la gestione del procedimento contributivo.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Venzone, Ufficio Manutenzione e Patrimonio, per i dati di competenza mentre il responsabile del trattamento viene designato in conformità all'ordinamento dell'Ente comunale.

Responsabile del procedimento e dell'istruttoria.

Responsabile del procedimento	
COMUNE DI VENZONE - Ufficio Manutenzioni e Patrimonio	DOCT. DANIELE DAMELE

Responsabile dell'istruttoria			
COMUNE DI VENZONE Ufficio Manutenzioni e Patrimonio	DOCT. EUGENIO BORTOLOTTI	0432.985266	eugenio.bortolotti@comunedivenzone.it

Termini

Il termine per l'individuazione dell'elenco dei soggetti ammissibili, previa verifica della completezza della domanda, è di **60 giorni** dalla pubblicazione del decreto del Commissario delegato, con cui viene individuato il soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 9 del Bando.

Entro il **30 settembre 2019** il Comune procederà alla verifica dei requisiti dichiarati e adotterà i relativi decreti di concessione, nel rispetto dei limiti stabiliti all'art. 10 del Bando.

L'erogazione delle somme spettanti agli aventi diritto verrà effettuata dal Commissario Delegato a seguito del nulla osta concesso, a seguito di verifica della documentazione giustificativa della spesa presentata dai beneficiari, dal Comune.

Il nulla osta verrà inviato entro 15 giorni dalla presentazione della documentazione da parte del beneficiario, ai sensi dell'art. 13, comma 2 del Bando.

I termini per l'adozione dei provvedimenti di concessione e l'erogazione dell'incentivo sono sospesi in pendenza dei termini:

- assegnati per l'integrazione dell'istruttoria, nel caso in cui la domanda o la rendicontazione risulti irregolare o incompleta, con la possibilità di derogare ai termini previsti dalla L. 241/90 ai sensi dell'OCDPC n. 558/18.

Il termine per l'adozione dei provvedimenti è interrotto nel caso di preavviso negativo con la possibilità di derogare ai termini previsti dalla L. 241/90 ai sensi dell'OCDPC n. 558/18.

I termini per presentare la rendicontazione delle spese sono precisati all'art. 12 del Bando.

Ispezioni e controlli.

Il Soggetto Gestore:

- in qualsiasi momento può disporre, anche a campione, ispezioni e controlli e richiedere l'esibizione dei documenti originali in relazione ai contributi, solo richiesti o già concessi, allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti dal regolamento e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario, nonché l'attività degli eventuali soggetti esterni coinvolti nell'iniziativa e la regolarità di quest'ultima, ai sensi della L. 241/90 e L.R. 7/2000.

Annullamento e revoca del provvedimento di concessione e rideterminazione del contributo.

Il provvedimento di concessione del contributo è annullato qualora sia riconosciuto invalido per originari vizi di legittimità o di merito, come previsto dalla L. 241/90 e dalla L.R. 7/2000.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dell'articolo 75 del decreto del presidente della Repubblica 445/2000, il provvedimento di concessione del contributo è revocato a seguito della decadenza dal diritto del contributo derivante dalla rinuncia del beneficiario e negli altri casi previsti dal Bando, dalla L. 241/90 e dalla L.R. 7/2000.

Fondi

Le iniziative oggetto di domanda di contributo sono finanziate con fondi statali.

Rinvio

Per tutto quanto non previsto dal regolamento citato, si rinvia alle norme di cui alla L. 241/90 e alla L.R. 7/2000.